MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	**102000900881605**
Data Deposito	**13/10/2000**
Data Pubblicazione	**13/04/2002**

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
E	04	G		

Titolo

DISPOSITIVO A DISTANZIATORI PER IL MONTAGGIO A CORTINA.

Descrizione dell'Invenzione Industriale dal titolo:
DISPOSITIVO A DISTANZIATORI PER IL MONTAGGIO A CORTINA

Di Palmeri Paolo - Roma, Italia
Mandatario: Mascioli Prof. Dott. Alessandro, via Leonina 26 - 00184 Roma
Inventore Designato: Palmeri Paolo

TESTO DELLA DESCRIZIONE

L'invenzione concerne un dispositivo a distanziatori per il montaggio a cortina, in modo semplice, preciso e veloce.

E' nota la difficoltà di realizzare lavori perfetti nel montaggio di manufatti a cortina, disponendo su più piani le file di elementi distanziati tra di loro in modo regolare con l'interposizione di malta fresca che, peraltro, si schiaccia per il peso proprio del muro, creando problemi anche per gli operatori professionisti e, a maggior ragione, per i pincipianti e i neofiti.

Scopo della presente invenzione è quello di realizzare un dispositivo, costituito in materiale che può essere metallico, del tipo di alluminio o acciaio, o plastico biodegradabile, comprendente due croci o distanziatori, collegati tra di loro da un elememto orizzontale che, disposto tra mattoni o

blocchi di cemento o di tufo, consente di realizzare un manufatto rigido, appoggiandosi al fermo inferiore e fornendo le giuste distanze tra gli elementi ed il supporto per il montaggio dei manufatti superiori.

Il vantaggio dell'invenzione è evidente, consentendo la costruzione di paramento a cortina in modo molto più rapido per gli operatori professionisti ed anche per gli altri meno esperti.

L'invenzione è esposta più in dettaglio nel seguito con l'aiuto dei disegni che ne rappresentano un esempio di esecuzione, con descrizione di alcune possibili applicazioni.

La fig. 1 rappresenta, in vista assonometrica, un dispositivo a distanziatori per il montaggio a cortina.

La fig. 2 mostra, in assonometria e parziale esploso, un paramento a cortina, in fase d'opera.

In fig. 3 è indicata una applicazione del dispositivo, per rivestimenti.

Le figure rappresentano un dispositivo a distanziatori per il montaggio a cortina, costituito sostanzialmente da due croci lamellari 1-2, per l'inserimento nella malta con funzione di distanziatori, realizzate in metallo, alluminio, acciaio

e altro, o plastiche biodegradabili, in spessori diversi, del tipo di 6-8-10 mm per la cortina C, 12-14 mm per i blocchi in cemento, 18-20 mm per i blocchi di tufo o simili, collegate ortogonalmente da un elemento orizzontale 3 di lunghezza dipendente dall'uso, del tipo di 6 cm per cortina di spessore di 12 cm o di 12 cm per blocchi da 20 cm, in modo tale da permettere la realizzazione di manufatti rigidi che, appoggiandosi ad ogni piano inferiore, danno supporto e giuste distanze per il montaggio di manufatti superiori.

Nell'applicazione dei rivestimenti R, di cui alla fig. 3, una delle due croci 1-2 viene usata come applicatore e il dispositivo stesso viene poi estratto, con successiva rifinitura della cavità rimasta nella malta M.

Il procedimento di applicazione del dispositivo prevede di:

- calcolare la divisione delle file per arrivare ad una certa altezza o il numero dei mattoni e dei pezzi per arrivare ad un certo angolo, avendo comunque sempre la possibilità di lasciare qualche mattone lasco sia in altezza che in lunghezza o di fare anche una fila senza distanziatori 1-2;
- rifinire le stuccature il più tardi possibile per

evitare che il ritiro della malta crei distacchi tra gli spazi (o fughe) tra gli elementi e i mattoni.

Naturalmente, fermo restando il principio del trovato, le forme di realizzazione, le dimensioni, e i materiali costitutivi potranno ampiamente variare, senza per questo uscire dall'ambito della presente invenzione.

Prof. Dott. Alessandro Mascioli

CAMERA COMMERCIO I.A.A. DI ROMA
CCIAA ROMA

RIVENDICAZIONI

1) Dispositivo a distanziatori per il montaggio a cortina, caratterizzato da due croci lamellari 1-2, per l'inserimento nella malta M con funzione di distanziatori, realizzate in metallo, alluminio, acciaio e altro, o plastiche biodegradabili, collegate ortogonalmente da un elemento orizzontale 3 di lunghezza dipendente dall'uso, in modo tale da permettere la realizzazione di manufatti rigidi che, appoggiandosi ad ogni piano inferiore, danno supporto e giuste distanze per il montaggio di manufatti superiori.

2) Dispositivo secondo la riv.1, caratterizzato dal fatto che dette croci 1-2 presentano uno spessore di 6-8-10 mm per la cortina C, 12-14 mm per i blocchi in cemento, 18-20 mm per tufo o simili.

3) Dispositivo secondo la riv.1, caratterizzato dal fatto che detto elemento orizzontale 3 presenta una lunghezza di 6 cm per cortine di spessore di 12 cm o di 12 cm per blocchi da 20 cm o altro.

4) Dispositivo secondo la riv.1, caratterizzato dal fatto che, nell'applicazione dei rivestimenti R, una di dette due croci 1-2 viene usata come applicatore e il dispositivo stesso viene poi estratto, con successiva rifinitura della cavità rimasta nella malta M.

Il dispositivo, costituito in materiale metallico, del tipo di alluminio o acciaio, o plastico biodegradabile, comprende due croci o distanziatori 1-2, collegati tra di loro da un elememto orizzontale 3 che, disposto tra mattoni o blocchi di cemento o di tufo, consente di realizzare un manufatto rigido, appoggiandosi al fermo inferiore e fornendo le giuste distanze tra gli elementi ed il supporto per il montaggio dei manufatti superiori.

Prof. Dott. Alessandro Mascioli

CAMERA COMMERCIO I.A.A. - DI ROMA -

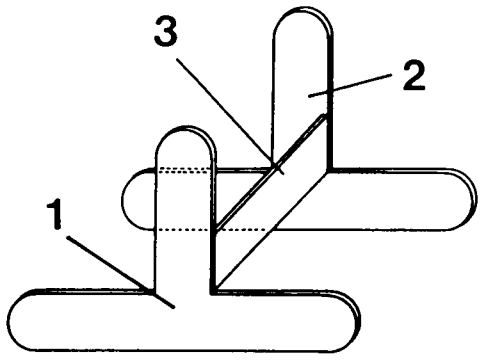


FIG.1

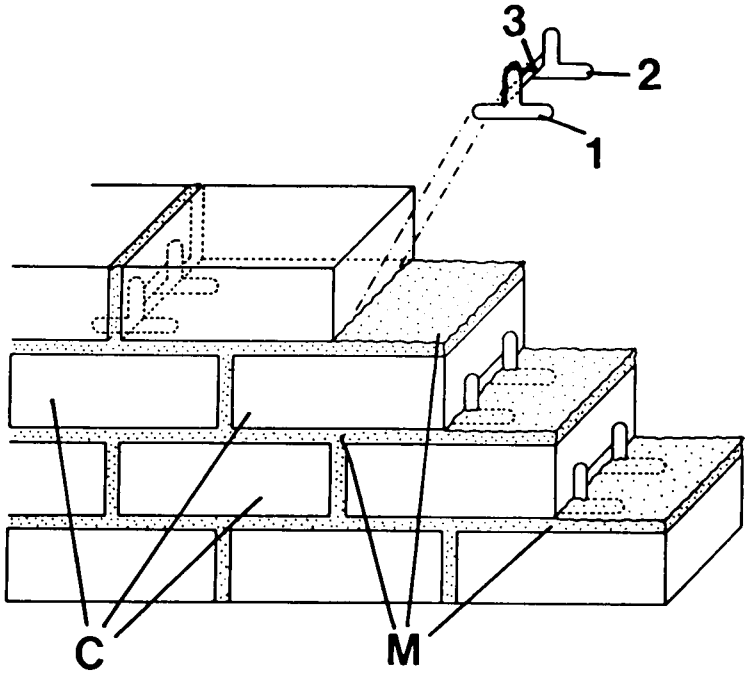


FIG.2

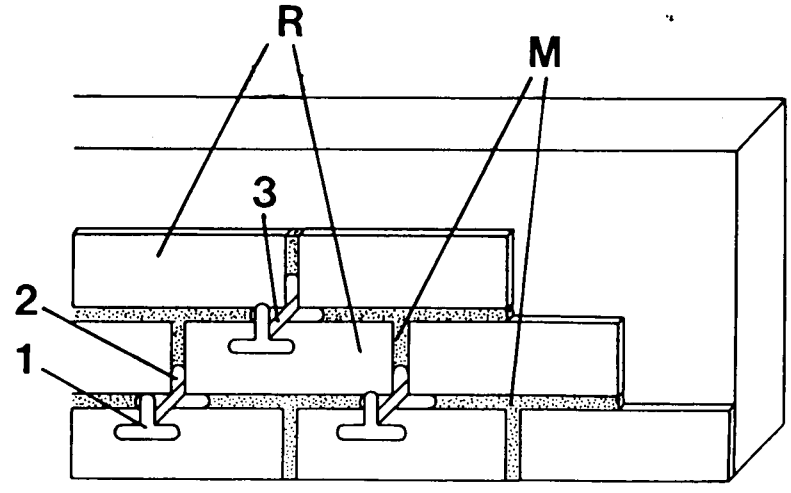


FIG.3

Prof. Dott. Alessandro Mascioli